

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

MASTER 20-20-20

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MASTER 20-20-20

Codice commerciale: 11360

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fertilizzante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda:

VALAGRO Spa

Via Cagliari, 1 Zona Industriale

66041 Atessa (CH) ITALY

Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382

www.valagro.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

regulatory@valagro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Tel. 0881-732326 (Centro Antiveleni di Foggia)

- Tel. 081-7472870 (Azienda Ospedaliera A.Cardarelli - Napoli)

- Tel. 06-490663 (Centro Antiveleni Policlinico Umberto I - Roma)

- Tel. 06-3054343 (Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli - Roma)

- Tel. 055-7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)

- Tel. 0382-24444 (CAV Centro Nazionale di informazione Tossicologica - Pavia)

- Tel. 02-66101029 (Ospedale Niguarda Cà Grande - Milano)

- Tel. 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo)

Valagro Spa - Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17.30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018

versione numero:3.0

versione sostituita: 2.0 Data: 12/11/2015

Prodotto: Master 20-20-20

Codice: 11360

Data di stampa: 29/10/2018

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo


SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 0.1%	acido bórico	Numero 005-007-00-2	 3.7/1B Repr. 1B H360FD Limiti di concentrazione specifici: C >= 5,5%: Repr. 1B H360FD
- <		Index:	
0.25%		CAS: 10043-35-3	
		EC: 233-139-2	

Sostanze SVHC:

>= 0.1% - < 0.25% acido bórico

Numero Index: 005-007-00-2, CAS: 10043-35-3, EC: 233-139-2

Sostanza SVHC

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H vedi sezione 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Per chi presta le prime cure indossare i dispositivi di protezione individuale: guanti, occhiali, indumenti protettivi.

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di irritazione consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. Sciacquare la bocca con acqua e se la persona è cosciente somministrare acqua da bere. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa difficile somministrare ossigeno. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Inalazione:

Possibilità di irritazione del tratto respiratorio

- Pelle:

Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto

- Occhi:

Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto

- Ingestione:

Possibilità di irritazione della bocca e del tratto digerente

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessun trattamento specifico

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante contenente ossidi di azoto, ossidi di fosforo, ossidi di zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare dispositivi di protezione individuale ed apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

L'abbigliamento degli addetti all'estinzione degli incendi (tute protettive integrali, caschi, guanti, stivali) deve essere conforme agli standard EN469.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018

versione numero:3.0

versione sostituita: 2.0 Data: 12/11/2015

Prodotto: Master 20-20-20

Codice: 11360

Data di stampa: 29/10/2018

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Sostanze ossidanti e riducenti, acidi, sostanze alcaline, materiali combustibili.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

acido borico - CAS: 10043-35-3

ACGIH - TWA(8h): 2 mg/m³ - STEL: 6 mg/m³ - Note: (I), A4 - URT irr**Valori limite di esposizione DNEL**

acido borico - CAS: 10043-35-3

Lavoratore professionale: 8.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 392 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.98 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

Consumatore: 4.15 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

Consumatore: 196 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

acido borico - CAS: 10043-35-3

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 2.9 mg/l - Note: (Boron)

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.9 mg/l - Note: (Boron)

Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 13.7 mg/l - Note: (Boron)

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 5.7 mg/kg - Note: (Boron)

Bersaglio: Impianti di depurazione - Valore: 10 mg/l - Note: (Boron)

8.2. Controlli dell'esposizione**Protezione degli occhi:**

Utilizzare occhiali di sicurezza secondo la norma EN 166, non usare lenti oculari

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in nitrile e secondo la norma EN 374.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018

versione numero:3.0

versione sostituita: 2.0 Data: 12/11/2015

Prodotto: Master 20-20-20

Codice: 11360

Data di stampa: 29/10/2018

Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Aspetto e colore:	Cristalli/polvere blu
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH 1% (t = 20°C):	5.1
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Densità apparente:	0.77 Kg/dm ³
Idrosolubilità:	550 g/l a 20°C
Solubilità in olio:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di alte temperature possono essere rilasciati prodotti di decomposizione pericolosi

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018

versione numero:3.0

versione sostituita: 2.0 Data: 12/11/2015

Prodotto: Master 20-20-20

Codice: 11360

Data di stampa: 29/10/2018

10.4. Condizioni da evitare

Evitare le alte temperature

Il prodotto può essere esplosivo in caso di incendio e se a contatto con sostanze infiammabili o organiche.

Può provocare l'accensione di materie combustibili anche in assenza di aria.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze ossidanti e riducenti, acidi, sostanze basiche, materiali combustibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio e di alte temperature possono essere rilasciati fumi pericolosi contenenti ossidi di azoto, ossidi di fosforo, ossidi di zolfo.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

In caso di ingestione di elevate quantità, gli ioni NO_3^- contenuti nel prodotto possono ossidare gli atomi di ferro nell'emoglobina, rendendola incapace di trasportare ossigeno, conseguentemente potrebbe mancare ossigeno nei tessuti degli organi (metaemoglobinemia)**a) tossicità acuta**

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018

versione numero:3.0

versione sostituita: 2.0 Data: 12/11/2015

Prodotto: Master 20-20-20

Codice: 11360

Data di stampa: 29/10/2018

acido bórico - CAS: 10043-35-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2600 mg/kg - Fonte: OECD 401 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.03 mg/l - Fonte: OECD 403 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: FIFRA (40 CFR 163) - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 405 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Orale - Specie: Guinea pig - Fonte: OECD 406 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Fonte: Ames test OECD 471 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Topo - Fonte: OECD 451 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione - Via: Orale - Specie: Ratto = 58.5 mg/kg - Fonte: (Boron) - Note: Test material: Borax deca hydrate; Classification as Repro 1B H360FD

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

acido bórico - CAS: 10043-35-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 79.9 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Boron)

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 133 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Boron)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 11.2 mg/l - Durata h: 768 - Note: (Boron)

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 25.9 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Boron)

c) Tossicità per i batteri:

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018

versione numero:3.0

versione sostituita: 2.0 Data: 12/11/2015

Prodotto: Master 20-20-20

Codice: 11360

Data di stampa: 29/10/2018

Endpoint: NOEC - Specie: Microorganisms = 17.5 mg/l - Durata h: 3 - Note: (Boron)
e) Tossicità per le piante:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 40 mg/l - Durata h: 72 - Note: (Boron)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuno dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è solubile e mobile nel terreno

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Contattare le autorità competenti che potranno fornire indicazioni relative allo smaltimento dei rifiuti speciali.

- Imballi: Eliminare secondo le normative vigenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018

versione numero:3.0

versione sostituita: 2.0 Data: 12/11/2015

Prodotto: Master 20-20-20

Codice: 11360

Data di stampa: 29/10/2018

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Sostanze SVHC:

Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):

acido bórico

Tossico per la riproduzione

N.A.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Repr. 1B	3.7/1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Sezioni revisionate rispetto alla versione precedente: tutte le sezioni

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018

versione numero:3.0

versione sostituita: 2.0 Data: 12/11/2015

Prodotto: Master 20-20-20

Codice: 11360

Data di stampa: 29/10/2018

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).